

ID 1467



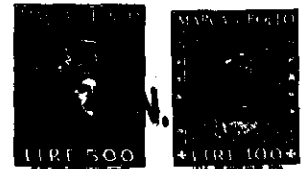
PETREX S.p.A.

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA
DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
" MONTESICURO "**

**Il Responsabile Esplorazione
Dr. Roberto Innocenti**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Innocenti', is written over the typed name.

**Milano Gennaio 1995
GL/ag**



INDICE

1. PREMESSA	Pag. 2
2. LAVORI ESEGUITI	Pag. 2
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA	Pag. 2
4. INTERPRETAZIONE GEOFISICA PRELIMINARE	Pag. 3
5. RISULTATI SISMICI FINALI	Pag. 3
6. CONCLUSIONI	Pag. 4

FIGURE

Fig. 1 - Carta Indice



1. PREMESSA

Il Permesso di ricerca Montesicuro si estende per 14460 ha nella provincia di Ancona.

E' stato assegnato in data 15-07-1991 alle Società AGIP S.p.A. 50% e FINA 50%.

Con atto di cessione registrato il 03-05-1994 la Società PETREX S.p.A. ha acquisito la quota di titolarità della Società AGIP ed è diventata rappresentante unica del Permesso.

L'attuale associazione è così costituita:

PETREX Op. 50% - FINA 50%

2. LAVORI ESEGUITI

GEOLOGIA

Sono stati raccolti e sintetizzati i dati geologici di superficie e sottosuperficie disponibili dell'area anconetana nella quale sono state condotte, sia da parte AGIP che della Società scrivente, intense attività di ricerca.

GEOFISICA

Nel 1992 è stata effettuata presso il centro AGIP una completa rielaborazione del dato sismico presente nell'area del permesso per complessivi 243,6 Km di tracciati sismici al costo di 250 milioni di lire.

Nel periodo Giugno/Luglio 1994 è stata portata a termine una campagna di acquisizione geofisica dalla Società GEOITALIA su tre tracciati sismici, con tecnica vibroseis, copertura 6000 %, intertraccia 25 metri, per complessivi 17,4 Km. Il processing è stato affidato al centro GEOITALIA. L'investimento complessivo è stato di 248 milioni di lire.

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED OBIETTIVI DELLA RICERCA

L'area del permesso si colloca nella depressione strutturale posta tra gli affioramenti carbonatici del Conero e il fronte montuoso dei Sibillini: in tale ambito affiorano solo sedimenti alto pliocenici e quaternari distribuiti su una blanda morfologia collinare.

In sottosuperficie il dato sismico evidenzia un panorama più complesso caratterizzato dalla presenza di più motivi strutturali sovrascorsi la cui messa in posto è ascrivibile a più eventi durante il Pliocene inferiore e medio.

Nell'area del permesso si trovano due thrusts contigui a direzione appenninica: uno interno su cui si imposta il trend strutturale dei pozzi Chiaravalle - Offagna - Settefinestre, e uno più esterno sull'allineamento dei pozzi Montegallo -Camerano .

L'esplorazione di questi fronti di accavallamento condotta a più riprese, ha portato alla definizione della serie stratigrafica e alla scoperta di giacimenti a gas metano di interesse commerciale posti in trappole strutturali alla sommità delle anticlinali sovrascorse.

Il principale reservoir è costituito dalle sabbie della Formazione Teramo-Cellino di età Pliocene inferiore. Un limitato affioramento di tali terreni è osservabile nella cava di Monte di Refe presso Polverigi.

La copertura mineraria è assicurata da argille presenti nella stessa serie di sedimenti torbiditici o dalle peliti (Argille del Santerno) deposte in continuità sulla Form. Teramo.

4. INTERPRETAZIONE GEOFISICA PRELIMINARE

Nella fase interpretativa preliminare era stata focalizzata dall'AGIP una zona di interesse minerario posta nella parte centrale dell'area in oggetto vicina al pozzo Montegallo 1.

La Società scrivente subentrata ad AGIP dopo questa prima fase di definizione regionale, nel reinterpretare il dato sismico ha confermato l'interesse per tale zona e, per migliorare la sua definizione , è stato programmato ed eseguito nel corso del 1994 il rilievo sismico di dettaglio di cui sopra.

Nel contempo, dati i tempi tecnici di esecuzione e interpretazione sismica, dovendo assolvere l'impegno di perforazione in data 30-08-1994, veniva richiesto un differimento di tale impegno fino alla data del 30-06-1995.

In data 25-10-94 UNMIG , accogliendo la richiesta di proroga dell'Operatore, ha fissato il nuova termine per l'inizio della perforazione al 15-04-1995.

5. RISULTATI SISMICI FINALI

Il dettaglio sismico ha consentito di delineare una situazione di limitato interesse minerario costituita da una anticlinale blandamente strutturata su quattro vie a nord del pozzo Montegallo 1.

Per tale prospect si è proceduto ad una valutazione del rischio minerario, che è risultato alto, e alla valutazione dell'economicità complessiva del progetto che viene considerata negativa per i seguenti motivi:

- forte incertezza della chiusura mineraria verso nord ;
- scarsa incisività di indicatori sismici di gas;
- modeste capacità di riempimento della struttura.



Alla luce del nuovo dato sismico la struttura originaria, che all'esame preliminare aveva prospettato un buon potenziale minerario, si è dimostrata in definitiva ridimensionata nei suoi parametri sismici e minerari comportando conseguentemente la cancellazione del relativo progetto di perforazione

A parere della Società scrivente l'attività esplorativa sia per questa struttura che nella restante parte del Permesso è da ritenersi pertanto conclusa.

6. CONCLUSIONI

La JV del Permesso Montesicuro ha concluso la fase di studio geologico-geofisico dell'area e, vista la scarsa potenzialità mineraria espressa, è giunta alla decisione di non ottemperare all'obbligo di perforazione in scadenza il 15-04-95.